

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Il covid ha ritardato la diagnosi dei tumori, rafforziamo strutture e servizi”

Gea Somazzi · Friday, February 5th, 2021

I ritardi diagnostici causati dalla pandemia scoppiata nel 2020 si tradurranno, nei prossimi anni, in un possibile aumento di casi tumorali. A segnalare la gravità della situazione è il dottor **Sergio Fava** direttore del dipartimento Oncologico dell'Asst Ovest Milanese intervenuto [in occasione della giornata mondiale contro il cancro](#). «Il 2020 caratterizzato dall'emergenza sanitaria ha visto sia una **calo del 50% delle attività di screening tumorale** che una diminuzione delle diagnosi di tumori – afferma il dottor Fava -. **Dobbiamo essere lungimiranti** implementando le strutture, oltre che le risorse umane in ambito oncologico per affrontare al meglio queste conseguenze».

Le **attività di oncologia** come il day hospital, anche durante i momenti più critici dell'emergenza sanitaria, **non hanno subito riduzioni**: «Il numero delle prestazioni fornite sono esattamente come quelle del 2019, tra 7 e 8mila. Quindi i servizi dell'hub di Legnano e Magenta non sono diminuiti grazie all'importante lavoro portato avanti da tutto il personale».

Dall'inizio della pandemia ad oggi si sono **registrati solo due casi di covid** tra i pazienti oncologici. Un dato significativo che evidenzia quanto siano stati efficaci le modalità di messa in sicurezza per malati in cura. «Per precauzione, già prima dell'inizio dell'emergenza abbiamo iniziato a garantire il distanziamento anche nelle sale di attesa. È stata una strategia efficace». Durante la prima ondata è stato attivato un servizio di **visita in streaming per i pazienti** rimasti a casa. Attività che non è stata rinnovata durante la seconda ondata in quanto «la visita in presenza è necessaria e molto importante anche per i rapporti tra medico e malato». Dall'altra parte, la **degenza in reparto è stata limitata a causa dell'espansione dei reparti Covid** per cui «c'è stata una riduzione dei ricoveri – precisa il dottor Fava -, una limitazione degli interventi chirurgici. Sono stati accolti solo i casi gravi ed è stata garantita una consulenza negli altri reparti».

La speranza è non dover assistere a una terza ondata e quindi recuperare il terreno perduto durante il 2020. «**La politica sanitaria dovrebbe investire di più sull'oncologia** – commenta il dottor Fava -. Oltre alla criticità causate dalla pandemia bisogna tener conto che il livello di cura oncologica è sempre migliorato ciò ha comportato ad un aumento di pazienti cronici. È arrivato, quindi, il momento di rafforzare le **strutture e i servizi**».

Cancro, Lilt Legnano: “In questa pandemia è rimasta indietro la prevenzione”

This entry was posted on Friday, February 5th, 2021 at 2:15 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.